

Le scoperte degli ospedali regionali

I geni della medicina lombarda

■ ■ ■ MICHELA GIACHETTA

■ ■ ■ I tumori e l'insufficienza renale cronica, ma anche il diabete e l'emofilia. Grazie al lavoro dei ricercatori che operano in Lombardia si stanno facendo passi in avanti per migliorare la vita di chi soffre di queste e altre malattie. La ricerca scientifica in regione è un'eccellenza. Lo ha sottolineato qualche giorno fa il presi-

dente del Pirellone, Roberto Maroni. Ma lo confermano anche i premi internazionali e il numero di pubblicazioni dei ricercatori sulle riviste scientifiche più importanti al mondo.

Dietro quelle cifre ci sono le scoperte, frutto del lavoro quotidiano di tanti ricercatori. Una delle più recenti riguarda il tumore al seno. Un gruppo internazionale, (...)

segue a pagina 34

Maroni: livelli d'eccellenza

Medicina lombarda da record: la classifica delle nuove scoperte

Dal San Raffaele all'Ieo: gli ultimi traguardi in fatto di diabete, cancro e invecchiamento

■ segue dalla prima

MICHELA GIACHETTA

(...) guidato da **Ieo** e **Statale**, ha scoperto un'alterazione genetica alla base della resistenza ai farmaci nel tipo di tumore al seno più diffuso. Sulla rivista *Nature Genetics* è stato pubblicato lo studio condotto all'Ieo da Saverio Minucci e Giancarlo Pruneri, entrambi professori all'Università di Milano, in collaborazione con i gruppi del dottor Luca Magnani (Imperial College, Londra) e del professor Antonino Neri (Policlinico e Università degli Studi). «Uno dei problemi più importanti nell'utilizzo dei farmaci anticancro - spiegano in un comunicato Minucci e Pruneri - è rappresentato dalla comparsa di cellule tumorali resistenti al trattamento. L'individuazione dei meccanismi di resistenza del tumore rappresenta un traguardo fondamentale per vincerla, utilizzando nuovi farmaci diretti contro la resistenza, oppure identificando modalità di utilizzo dei far-

maci esistenti che possano superarla».

L'eccellenza nella ricerca all'Asst Santi Paolo e Carlo passa anche attraverso il lavoro del professor Mario Cozzolino, direttore dell'unità di Nefrologia e Dialisi del **San Paolo**, che ha appena ottenuto il riconoscimento di medico più esperto al mondo nell'Iperparatiroidismo Secondario per il 2016, secondo la classifica pubblicata da "Expertscape", portale di medicina che riporta per oltre 26mila aree mediche i relativi specialisti che hanno prodotto il maggior numero di pubblicazioni. Lo studio più recente del professore riguarda il trattamento a base di ferro per i malati gravi di insufficienza renale cronica, che spesso soffrono anche di patologie cardiovascolari e della presenza di troppo fosforo nel sangue: si è dimostrato che con il ferro si può prevenire la calcificazione e se quella calcificazione si è già formata si arresta. «Se questi risultati saranno confermati anche con dati clinici si potrà ridurre il rischio di malattie cardiovas-

colari nei pazienti che hanno un'insufficienza renale cronica in stadio avanzato», spiega il prof Azzolino.

Al **San Raffaele**, invece, grazie allo studio coordinato dal professor Lorenzo Piemonti, vicedirettore dell'Istituto di Ricerca sul Diabete (DRI), è stato recentemente scoperto un legame fra il diabete di tipo 1 e il profilo batterico intestinale. Al Centro ricerche di **Nerviano**, in provincia di Milano, è stato sviluppato un nuovo farmaco, l'entrectinib, che può bloccare la crescita di alcuni tumori. La sperimentazione del farmaco è ancora in atto, ma sono stati appena pubblicati nuovi dati che ne confermano l'efficacia.

Novità scientifiche anche per l'emofilia: uno studio coordinato da ricercatori della Fondazione IRCCS **Ca' Granda Ospedale Maggiore** Policlinico e Università degli Studi, ha dimostrato che nei pazienti con emofilia A grave la massima risposta terapeutica si ha con l'utilizzo dei derivati del sangue. Tutt'altra ricerca è stata fatta all'**Ifom**, dove un team

di ricercatori ha individuato per la prima volta una classe di molecole antisense specifiche per bloccare i segnali che portano all'invecchiamento cellulare.

Anche all'**Humanitas** le eccellenze non mancano: il professor Alberto Mantovani, direttore scientifico, ha vinto il premio Robert Koch Award 2016 per la Medicina, il più importante riconoscimento tedesco assegnato per l'eccellenza nel campo delle Scienze Biomediche. Al centro delle sue ricerche il rapporto fra cancro e sistema immunitario. «Nello studio del cancro non si prende più in considerazione solo la cellulare tumorale - spiega il professore - ma anche il microambiente dentro cui si trova la cellula, quindi anche il sistema immunitario. Questo cambio di visione ha comportato un diverso approccio nello sviluppo delle terapie, che ora puntano anche a riattivare il sistema immunitario addormentato».

Andando poco più indietro nel tempo, le scoperte non mancano: all'inizio del 2016

uno studio della Statale e della Fondazione Ca' Granda Policlinico ha rivelato una connessione tra Parkinson ad esordio precoce e alta temperatura cerebrale. Nel 2015 è stata pubblicata la ricerca di un gruppo di ricercatori dello Ieo e della Statale, che identifica una nuova

struttura anatomica intestinale, aprendo nuove prospettive di cura per la celiachia, il diabete di tipo 2 e il danno epatico. Uno studio del **Centro cardiologico Monzino**, pubblicato nel 2015, ha dimostrato che la carenza di vitamina D aumenta il rischio di infarto e ne

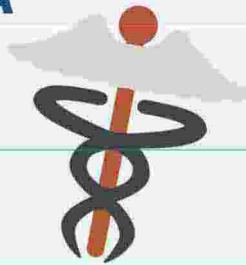
peggiora anche le conseguenze. E poi ancora nel 2014 all'Irccs **San Matteo di Pavia** è stato scoperto che un antiinfiammatorio può curare una delle forme più severe dell'amiloidosi, malattia neurodegenerativa che porta alla paralisi motoria e alla morte in 10 anni. Nello

stesso anno un team del San Raffaele ha scoperto che un comune antibiotico potrebbe diventare una cura per una rara malattia genetica. Le radici sono state piantate nel tempo, ora le ricerche proseguono, in tutti gli istituti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SANITÀ D'ECCELLENZA

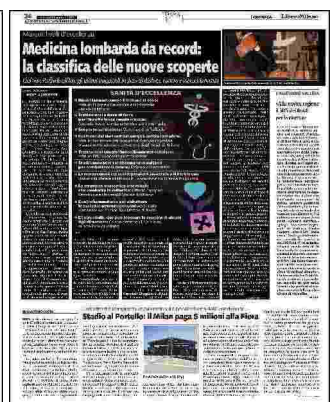
- **Nuovi farmaci contro il tumore al seno:** Istituto Europeo Oncologia e l'Università Statale di Milano
- **Trattamenti a base di ferro per l'insufficienza renale cronica:** Azienda Socio-Sanitaria Territoriale Santi Paolo
- **Scoperte sul diabete:** Ospedale San Raffaele
- **L'utilizzo dei derivati del sangue contro l'emofilia:** Istituto Nazionale dei Tumori Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico e Università degli Studi di Milano
- **Trattamenti contro l'invecchiamento cellulare:** Istituto **FIRC** di oncologia molecolare
- **Studi innovativi sul sistema immunitario per combattere il cancro:** Ospedale Humanitas
- **La connessione tra la temperatura cerebrale e il Parkinson:** Università Statale di Milano e Fondazione Ca' Granda Policlinico
- **La struttura anatomica intestinale che combatte la celiachia:** Istituto Europeo Oncologia e Università Statale di Milano
- **L'antinfiammatorio per abbattere le malattie neurodegenerative:** Istituto Nazionale dei Tumori San Matteo di Pavia
- **L'entrectinib, che può bloccare la crescita di alcuni tipi di tumore:** Centro ricerche di Nerviano, in provincia di Milano



P&G/L



Laboratori lombardi sono un'eccellenza italiana



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 069337